



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

San Marino, 2 aprile 2012/1711 d.F.R.

Ill.mo Consigliere
Vanessa Muratori

e p.c. Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Prot. n. 1691/2012

Risposta all'interpellanza depositata dal Consigliere Alessandro Rossi il 14 marzo 2012 per conoscere se esistono impedimenti nel procedere alla revoca dell'incarico diplomatico e di emettere atti dell'Autorità Giudiziaria nei confronti del Dott. Bruscoli, cui si è associata richiedendo risposta scritta il Consigliere Vanessa Muratori

Ai sensi della normativa attualmente vigente, che risale al 1979 e che sarà modificata a breve, la revoca con effetto immediato di un diplomatico prima della scadenza naturale può avvenire solo in caso di pendenza di procedimento penale a suo carico in qualsiasi Paese. Dalle informazioni assunte attraverso i canali disponibili, questo non risulta essere il caso del Consigliere Bruscoli.

La revoca può invece essere disposta per qualsiasi motivo con un preavviso di novanta giorni, che nel caso di specie fanno giungere la convenzione con il Consigliere Bruscoli alla scadenza naturale e cioè al mese di giugno prossimo. La sorte del passaporto diplomatico segue naturalmente quella dell'incarico diplomatico, in quanto non avrebbe alcun senso privare qualcuno del passaporto diplomatico senza contestualmente privarlo dell'incarico diplomatico. Il passaporto diplomatico serve infatti quale documento atto a dimostrare la titolarità dell'incarico diplomatico.

Il Congresso di Stato, valutata la gravità del comportamento del Consigliere Bruscoli con riferimento all'uso improprio del passaporto diplomatico, ha dunque deliberato all'unanimità di procedere nei confronti dello stesso con le modalità previste dalla legge e la relativa comunicazione è già stata inviata all'interessato. E' stato inoltre fatto un tentativo di richiesta di restituzione del passaporto diplomatico in via anticipata, che ad oggi non ha dato alcun esito.

Preme in ogni caso a questa Segreteria di Stato precisare che l'esibizione del passaporto diplomatico a nulla è servito al Consigliere Bruscoli, essendo le immunità riconosciute dal diritto internazionale valide solo nel Paese di accredito – e dunque nel caso di specie in Libia. Tali precisazioni sono state fornite dalla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri al Tribunale sammarinese in tempo reale e dunque senza alcun pregiudizio dell'azione penale.

IL SEGRETARIO DI STATO
(Antonella Mularoni)